CITTA' DI LADISPOLI



Città Metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 69 del 06/05/2021

OGGETTO: PROCEDURE DI SEMPLIFICAZIONE PER RICHIESTE DI OCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO 2021 DA PARTE DI PUBBLICI ESERCIZI CHE EFFETTUATO ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventuno addì sei del mese di Maggio alle ore 12:10 e seguenti, nella Sede Comunale, previo "modalità telematica art. 73 D.L.18 del 17/03/2020" esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del SindacoAlessandro Grando la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario GeneraleDott.ssa Susanna Calandra. Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente
<u>1</u>	SINDACO	GRANDO ALESSANDRO	PRESENTE
<u>2</u>	VICE SINDACO	PERRETTA PIERPAOLO	PRESENTE
<u>3</u>	ASSESSORE	ARONICA CLAUDIO	ASSENTE
<u>4</u>	ASSESSORE	DE SANTIS VERONICA	PRESENTE
<u>5</u>	ASSESSORE	RAIMO VERONICA	PRESENTE
<u>6</u>	ASSESSORE	MILANI MARCO	PRESENTE
<u>7</u>	ASSESSORE	BITTI FIOVO	PRESENTE
8	ASSESSORE	LAZZERI FRANCESCA	ASSENTE

PRESENTI: 6 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 18/06/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 18/06/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 02/04/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 02/04/2021 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2018 è stato approvato il regolamento per l'occupazione di suolo pubblico mediante installazioni esterne a corredo di attività commerciali, successivamente modificato con Deliberazioni Consiliari n. 58 del 22/10/2018 e n. 15 del 01/04/2019;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 dell'11/06/2020 in RECEPIMENTO dell'ART. 181 del DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 "MISURE URGENTI IN MATERIA DI SALUTE, SOSTEGNO AL LAVORO E ALL'ECONOMIA, NONCHÈ' DI POLITICHE SOCIALI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" l'Amministrazione Comunale ha deliberato, al fine di concedere sostegno economico e morale ai titolari degli esercizi pubblici fortemente colpiti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, ha disposto la semplificazione nella presentazione di richieste di autorizzazione di suolo pubblico (relative all'anno 2020) da parte di pubblici esercizi per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione;
- con la medesima D.G.C. sono state disposte delle modifiche alle disposizioni regolamentari di cui al sopra citato regolamento per l'occupazione di suolo pubblico mediante installazioni esterne a corredo di attività commerciali fino alla data del 31/10/2020;
- nello specifico con la suddetta D.G.C., al fine di rendere immediatamente applicabile la normativa statale e consentire ai pubblici esercizi che avevano "esaurito" i mq possibilmente "occupabili" con strutture dehors, tavoli e sedie, pedane etc, di rispettare le norme distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19 stabilite dal Governo sono state derogate, con carattere eccezionale e per la durata massima pari alla validità delle disposizioni normative (art. 181 D.L. 34/2020), le disposizioni contenuto dell'art. 3, comma 8, del regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 2 del 30/01/2018 come segue:
 - a) percentuale di ampliamento dello spazio concesso ai dehors per l'occupazione di suolo pubblico dal 30% al 60%:
 - b) percentuale di ampliamento dello spazio concesso ai dehors per l'occupazione di suolo privato dal 50% all'80%.

Preso atto che l'articolo 109 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) ha prorogato al 31 dicembre 2020 i termini del 31 ottobre 2020 contenuti nell'articolo 181 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77).

Considerato che con D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (G.U. n. 41 del 22 marzo 2021), per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, è stata confermata la proroga dei termini sulla semplificazione della procedura amministrativa per il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico da parte delle attività di servizi di ristorazione fino al 31/12/2021, nonché è stato confermato l'esonero del pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sino alla data del 30/06/2021.

Preso atto che la suddetta norma, che introduce essa stessa direttamente deroghe alle disposizioni statali e regolamentari già adottate dal Comune, è di immediata applicazione, ferme restando le disposizioni del Codice della strada in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso ed il rispetto dei diritti dei terzi.

Dato atto che:

- in linea generale che le innovazioni normative di una disciplina di settore non richiedono che una presa d'atto da parte dell'Ente destinatario delle stesse, tenuto unicamente a dare indicazioni operative che ne rendano immediata l'operatività, trattandosi in questo caso di norme emergenziali e finalizzate a sostenere le imprese di pubblici esercizi da un lato e dall'altro a contenere il contagio da Covid 19;
- la norma, sempre al fine di favorire la ripresa delle attività economiche sospese per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, semplifica il regime autorizzatorio in materia di occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse introducendo per un periodo transitorio relativo all'anno 2021 una procedura "speciale", consistente in **una semplice domanda, per via telematica,** all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al DPR 160/2010 e senza applicazione dell'imposto di bollo di cui al DPR N. 642/1972. Non dovranno corrispondersi, altresì, i diritti d'istruttoria:
- per effetto di quanto previsto, ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 Dicembre 2021, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti delle attività di somministrazione, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 (autorizzazione per lavori sui beni culturali) e 146 (autorizzazione paesaggistica) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 (dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni) è disapplicato il limite temporale di cui all'art. 6 c. 1, lett. e-bis, del DPR n. 380/2001, vale a dire il termine massimo di 90 giorni entro il quale le opere, non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, devono, appunto, essere rimosse.

Tenuto conto, tuttavia, che il legislatore non ha disposto dei limiti massimi di occupazione, in mq, da parte degli esercizi commerciali.

Preso atto, invece, che l'art. 3 del vigente Regolamento Comunale "per l'occupazione di suolo pubblico mediante installazioni esterne a corredo di attività commerciali", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del del 30/01/2018 e ss.mm.ii al comma 8 recita: "La concessione di occupazione di suolo pubblico avrà durata massima di 1 anno. La superficie del "dehor" non può essere superiore alla superficie di pubblico esercizio esistente, per una superficie massima di 100 mq per le installazioni su suolo pubblico. In talune situazioni (aree pedonali, piazze, ampi marciapiedi, ecc), valutate singolarmente dagli Uffici Comunali competenti, lo spazio concesso può essere incrementato massimo del 30%, fermo restando il rispetto delle norme vigenti in materia di Codice della Strada, sicurezza, igiene urbana e governo del territorio. Per i "dehors" collocati su suolo privato la superficie massima realizzabile è di 150 mq, non si applica la prescrizione per cui il "dehor" non può superare il 100% della superficie di pubblico esercizio esistente. In talune situazioni (aree pedonali, piazze, ampi marciapiedi, terrazze ecc), valutate singolarmente dagli Uffici Comunali competenti, lo spazio concesso può essere incrementato fino all'occupazione del 50 % dell'intera area disponibile, fermo restando il rispetto delle norme vigenti in materia di Codice della Strada, sicurezza, igiene urbana e governo del territorio".

Ritenuto quindi necessario, al fine di rendere immediatamente applicabile la citata normativa statale e consentire ai pubblici esercizi che hanno "esaurito" i mq possibilimente "occupabili" con strutture dehors, tavoli e sedie, pedane etc, di rispettare le norme distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19 stabilite dal Governo di derogare con carattere eccezionale e durata massima pari alla validità delle disposizioni normative a quello che è il contenuto dell'art. 3, comma 8, del succitato regolamento comunale come seque:

- 1. percentuale di ampliamento dello spazio concesso ai dehors per l'occupazione di suolo pubblico dal 30% al 60%;
- percentuale di ampliamento dello spazio concesso ai dehors per l'occupazione di suolo privato dal 50% all'80%.

Considerato, altresì che:

 dovranno essere rispettate le norme regolamentari in merito al decoro e alla pulizia dell'area, alle caratteristiche estetiche degli eventuali manufatti etc, nonché rispetto alla necessità di acquisire il consenso dei soggetti proprietari dell'area da occuparsi (ad esempio condomini e di diritti di terzi); resta salvo il pagamento della Tarig per l'anno 2021 e il rispetto di quanto previsto dal regolamento sul contrasto all'evasione dei tributi comunali di cui al Regolamento approvato con D.C.C. n. 50 del 19/12/2019.

Considerato, infine, che i tempi procedurali per l'adozione di un atto consiliare mal si conciliano con la grave emergenza che affligge le attività produttive;

Ritenuto, quindi, che tale impasse burocratica si possa superare con l'adozione da parte dell'organo esecutivo comunale, che può agire con procedura estemporanea, di un provvedimento amministrativo che rientri nella tipologia degli atti "confermativi", intendendo per tali quegli atti che sono adottati da un organo al posto di un altro, il quale ne conferma poi l'efficacia con un proprio atto successivo;

Valutata quindi la regolarità di adozione da parte della Giunta, per la materia de quo, di un atto di tale natura, da sottoporre alla conferma del Consiglio Comunale, il quale adotterà un provvedimento amministrativo con natura confermativa, tenendo ferme le statuizioni in precedenza adottate, secondo le caratteristiche delineate oltreché in dottrina, anche in giurisprudenza (vedi Consiglio di Stato Sez IV sent n 6878 del 15 settembre 2010);

Visto il modello di "Domanda semplificata, x combinato disposto art. 9 ter della L. 176/2020 conversione del Decreto Ristori n. 137/2020 e dell'art. 30 del D.L. n. 41/2021 (Decreto Sostegno) per occupazione (ex novo e/o in ampliamento) e per rinnovo di suolo pubblico, valida fino al 31 Dicembre 2021" che dovrà essere trasmessa telematicamente all'indirizzo PEC <u>comunediladispoli@certificazioneposta.it</u> all'attenzione dell'Ufficio Suap con allegato schema planimetrico recante il rilievo dello stato dei luoghi, la individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento) e gli ingombri quotati;

Acquisiti sulla proposta in esame i pareri di regolarità previsti dall'art. 49 dlgs 267/2000;

Acquisito il parere di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 c.2 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.6 c.5 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni,

Visto il TUEL;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI

- 1. prorogare fino al **31 dicembre 2021** la procedura di "semplificazione" come meglio indicata in premessa relativa alle richieste di autorizzazione di occupazione di suolo pubblico da parte delle attività di ristorazione di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, in recepimento del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (G.U. n. 41 del 22 marzo 2021);
- 2. approvare l'allegato modello di Domanda semplificata, ex combinato disposto art. 9 ter della L. 176/2020 conversione del Decreto Ristori n. 137/2020 e dell'art. 30 del D.L. n. 41/2021 (Decreto Sostegno) per occupazione (ex novo e/o in ampliamento) e per rinnovo di suolo pubblico, valida fino al 31 Dicembre 2021;
- 3. dare atto che la domanda, di cui al modello allegato al presente avviso, dovrà essere ripresentata anche da chi si era già avvalso dei benefici previsti dal "Decreto Rilancio" della scorsa primavera (D.L. 34/20 convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17 luglio 2020) e ulteriormente modificata dal "Decreto di Agosto" valida fino al 31 dicembre 2020.
- 4. di confermare l'esonero, a favore delle attività di ristorazione presenti sul territorio comunale, del pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sino alla data del 30/06/2021 salvo ulteriori provvedimenti statali di proroga dall'esenzione del pagamento dando atto che le somme relative al canone dovuto per l'occupazione di suolo pubblico spettanti all'Ente e poste in esenzione al loro pagamento trovano copertura in un fondo istituito ex legge dallo Stato;
- 5. di confermare, con l'intento di apportare sostegno economico e morale ai titolari degli esercizi pubblici fortemente colpiti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, **fino alla data del 31/12/2021**, la modifica al comma 8 dell'art 3 del vigente Regolamento Comunale "per l'occupazione di suolo pubblico mediante installazioni esterne a corredo di attività commerciali", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del del 30/01/2018 e ss.mm.ii aumentando, come segue, la percentuale di ampliamento dello spazio

concesso ai dehors per l'occupazione di suolo pubblico e privato per l'espletamento di attività ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 287 del 1991:

- a) percentuale di ampliamento dello spazio concesso ai dehors per l'occupazione di suolo pubblico dal 30% al 60%;
- b) percentuale di ampliamento dello spazio concesso ai dehors per l'occupazione di suolo privato dal 50% all'80%.
- 6. Di rilevare che la presente delibera sarà sottoposta a provvedimento confermativo del Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
- 7. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio SUAP affinché ne dia immediata attuazione, anche mediante la modulistica di domanda allegata;
- 8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile si sensi dell'art. 134 c.4 dlgs 267/2000 con separata votazione favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

ad unanimità;

DELIBERA

Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione.

Di rendere, con successiva unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO Alessandro Grando SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Susanna Calandra

(atto sottoscritto digitalmente)